



Comune di **Castelnuovo del Garda**

COPIA

N°25 Reg. delib.	Ufficio competente SETTORE AFFARI GENERALI
----------------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione Seduta

OGGETTO	PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI TARI ANNO 2024 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.
----------------	---

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **venti** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte della vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali presso la Sala Consiliare. All'appello risultano:

	Presenti/Assenti	
Sandrini Davide	Presente	
Massari Matteo	Presente	
Fiorio Silvia	Presente	
Loda Massimo	Presente	
Trotti Chiara	Presente	
Residori Tommaso	Presente	
Tinelli Francesca	Presente	
Donadel Davide	Presente	
Grassi Maristella	Presente	
Mosconi Andrea	Presente	
Pagnotta Domenico	Presente	
Tenero Elena	Presente	
Zaglio Cinzia	Presente	
Adami Andrea	Presente	
Dal Cero Giovanni	Presente	
Berto Marilinda	Presente	
Gugole Gianfranco	Presente	
	17	0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto **SEGRETARIO** verbalizzante Pezzuto Maria Teresa che provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Sandrini Davide - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI TARI ANNO 2024 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Sandrini Davide

PREMESSO che l'art. 1 "Definizioni" dell'MTR-2, Allegato A alla Deliberazione di ARERA 363/2021/R/rif individua l'«Ente territorialmente competente» (ETC) nell'Ente di governo dell'Ambito, laddove «costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente»;

VISTO che con precedente delibera di Assemblea n. 7 del 05.05.2022 sono stati approvati, per tutti i Comuni facenti parte del Bacino, i piani economico-finanziari degli anni 2022-2025;

CONSIDERATO che l'art. 28.4 dell'allegato A) alla deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif indica che il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo;

PREMESSO che ai sensi dell'art.1 comma 2 Legge 17 maggio 2022, n. 60 vengono inclusi nella definizione di rifiuti urbani recata dall'art. 183 comma 1, lettera b-ter), del Codice ambiente (D.Lgs. 152/2006) anche "i rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune dalle reti durante le operazioni di pesca e quelli raccolti occasionalmente in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune con qualunque mezzo";

VISTA la deliberazione 386/2023 del 03/08/2023 con la quale Arera stabiliva che "a far data dal 01.01.2024 i Comuni – in qualità di gestori delle Tariffe e rapporti con gli utenti – dovranno aggiungere nelle richieste di pagamento della Tari due componenti perequative al fine di consentire la copertura dei costi di gestione emergenti per effetto dei seguenti fenomeni:

- rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare pari a 0,10 euro/utenza
- copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi pari a 1,50 euro/utenza;

VISTA la deliberazione 389/2023/RIF/rif del 3 agosto 2023 recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)", con la quale ARERA ha provveduto ad approvare le modalità di aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti;

RICHIAMATI, in particolare, della suddetta Deliberazione 363/2021 integrata e modificata dalla delibera 389/2023 e dalla delibera 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF:

- l'art. 7 "Procedura di approvazione" che così recita:

- 7.1 Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
- 7.2 Ai fini della definizione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", ovvero agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi", secondo quanto previsto al precedente Articolo 5, il gestore di tali attività predispose il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette al soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato.
- 7.3 Il piano economico finanziario di cui al comma 7.1, nonché quello di cui al comma 7.2, sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
- 7.4 Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.
- 7.5 Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità:
 - a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025;
 - b) con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".
- 7.6 La trasmissione all'Autorità di cui al precedente comma 7.5, avviene:
 - a) da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022;
 - b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 aprile 2022.
- 7.7 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli

- organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.
- 7.8 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2»;
 - l'art. 8 "Aggiornamento biennale e revisione infra periodo della predisposizione tariffaria" che così recita: «8.1 L'aggiornamento biennale, per gli anni 2024 e 2025, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 è predisposto, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità con successivo provvedimento, dai gestori di cui ai commi citati ed è trasmesso ai pertinenti organismi competenti.
 - 8.2 In esito alla procedura di validazione dei dati alla base dell'aggiornamento, svolta secondo quanto previsto al comma 7.4, gli organismi competenti assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità:
 - a) l'aggiornamento del piano economico finanziario per gli anni 2024 e 2025;
 - b) con riferimento agli anni 2023 e 2024, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".
 - 8.3 La trasmissione all'Autorità dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria di cui al precedente comma 8.2, avviene:
 - a) da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024;
 - b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 aprile 2024.
 - 8.4 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie.

RICHIAMATA la determinazione n. 02/DRIF/2021 del Direttore della Direzione ciclo dei rifiuti urbani e assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

DATO ATTO che per il Comune di Castelnuovo del Garda, a fronte di uno scostamento tra i costi efficienti ammissibili ai sensi del MTR-2, si è determinato un aumento potenziale eccedente il limite di crescita annua delle entrate tariffarie, quantificato in applicazione delle regole contenute nell'art. 4 del MTR-2 (posto dal Consiglio di Bacino Verona Nord in ossequio alla normativa ARERA al +9,6% per l'anno 2024 e + 9,6 % per l'anno 2025);

VISTO che con delibera di Assemblea n. 04 del 10.04.2024 il Consiglio di Bacino ha ritenuto:

- 1) di validare, in applicazione della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif, e successiva 389/2023/R/rif i dati forniti dai Gestori e dai Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Verona Nord;

- 2) di dare atto che la validazione risulta a seguito delle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni trasmesse dai Comuni e dai Gestori;
- 3) di validare l'aggiornamento al PEF 2024-2025 del Consiglio di Bacino Verona Nord redatto secondo lo schema tipo di cui alla determinazione 1/DRIF/2023;
- 4) di dare atto che i parametri di competenza di questo ETC sono stati definitivamente assunti nell'ammontare come riportato nella delibera sopra richiamata;
- 5) di dare atto che, sulla base dei valori associati a X, QL, PG e C19₂₀₂₁ scelti da questo ETC, il limite alla crescita delle entrate tariffarie 2024/2025 rispetto agli anni precedenti, così come stabilito dall'art. 4 del MTR-2, è stato quantificato per ciascun comune in attuazione delle regole e delle formule contenute nell'art. 4 del MTR-2;

DATO ATTO che a norma dell'art. 175, commi da 1 a 3, del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lvo 18/08/2000 n. 267, occorre apportare variazioni al bilancio di previsione in attuazione del presente provvedimento e che le variazioni al bilancio sono di competenza del Consiglio Comunale e possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, salvo i casi per i quali lo stesso art. 175, comma 3, prevede termini diversi;

VISTO il prospetto riportato in allegato contenente l'elenco di tutte le variazioni di competenza e di cassa da apportare al Bilancio di previsione 2024/2026;

VISTO l'articolo 43, comma 11, del D. L. 17 maggio 2022, n. 50, che recita testualmente: *All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile».*

VISTO l'emendamento al decreto di conversione in legge del D.L.19/2024 che ha previsto lo spostamento al 30.06.2024 del termine per l'approvazione del PEF e delle tariffe TARI per l'anno 2024;

DATO ATTO che l'incremento tariffario di euro 175.980,00 trova copertura nelle entrate tariffarie previste per l'anno 2024;

VISTO lo schema di proposta predisposto dal Responsabile del procedimento, e il parere di regolarità tecnica espresso dal medesimo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

VISTO altresì l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lvo n. 267 del 2000, depositato agli atti istruttori di cui al presente provvedimento;

PROPONE

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di prendere atto della predisposizione dell'aggiornamento al Piano Economico – Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 da parte del Consiglio di Bacino Verona Nord ai sensi dell'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/RIF/rif del 3 agosto 2021, comprendente il PEF del Comune di Castelnuovo del Garda validato con delibera di Assemblea di bacino n. 4 del 10.04.2024;
3. Di prendere atto dell'estratto di Piano Finanziario inerente al Comune di Castelnuovo del Garda, trasmesso dal Consiglio di Bacino di cui al ns. prot. 9527/2024 e allegato alla presente deliberazione;
4. Di prendere atto che, in qualità di gestori delle Tariffe e rapporti con gli utenti, i Comuni, dovranno aggiungere nelle richieste di pagamento della Tari due componenti perequative al fine di consentire la copertura dei costi di gestione emergenti per effetto dei seguenti fenomeni:
 - rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare pari a 0,10 euro/utenza
 - copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi pari a 1,50 euro/utenza;
5. Di prendere atto che l'incremento tariffario di euro 175.980,00 trova copertura nelle entrate tariffarie previste per l'anno 2024;
6. Di approvare la successiva distribuzione dei costi fra parte fissa e parte variabile, che risulta pertanto così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche					
Costi totali per utenze domestiche	€ 960.497,76	% costi fissi utenze domestiche	48,00%	totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	€ 231.427,20
		% costi variabili utenze domestiche	48,00%	totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	€ 729.070,56
Costi totali per utenze NON domestiche	€ 1.040.539,24	% costi fissi utenze non domestiche	52,00%	totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	€ 250.712,80
		% costi variabili utenze non domestiche	52,00%	totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	€ 789.826,44

7. Di approvare, per l'anno 2024, le tariffe della TARI integralmente riportate nel prospetto che segue:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica	mq	KA Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
1 .1	Un componente	178.922,21	0,80	1.603,38	0,60	0,242509	47,249841
1 .2	Due componenti	212.048,68	0,94	1.653,33	1,40	0,284949	110,249629
1 .3	Tre componenti	159.004,04	1,05	1.278,99	1,80	0,318294	141,749523
1 .4	Quattro componenti	132.618,82	1,14	986,29	2,20	0,345576	173,249417
1 .5	Cinque componenti	36.300,10	1,23	254,11	2,90	0,372859	228,374231
1 .6	Sei o piu' componenti	27.475,56	1,30	149,87	3,40	0,394078	267,749099

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	2.835,00	0,54	4,39	0,223095	1,338712
2 .2	Cinematografi e teatri	480,00	0,37	3,00	0,152861	0,914837
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	30.957,11	0,56	4,55	0,231358	1,387503
2 .4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5.865,00	0,82	6,73	0,338774	2,052286
2 .5	Stabilimenti balneari	190,00	0,51	4,16	0,210701	1,268575
2 .6	Esposizioni, autosaloni	4.184,00	0,43	3,52	0,177650	1,073409
2 .7	Alberghi con ristorazione	39.521,05	1,42	11,65	0,586658	3,552619
2 .8	Alberghi senza ristorazione	34.143,13	1,02	8,32	0,421402	2,537150
2 .9	Case di cura e riposo	1.252,00	1,13	9,21	0,466848	2,808551
2 .10	Ospedali	0,00	1,18	9,68	0,487504	2,951875
2 .11	Uffici, agenzie	6.732,35	1,30	10,62	0,537081	3,238525
2 .12	Banche, istituti di credito e studi professionali	5.442,56	0,58	4,77	0,239621	1,454592
2 .13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	12.012,00	1,20	9,85	0,495767	3,003717
2 .14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	943,79	1,46	11,93	0,603184	3,638004
2 .15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	1.119,00	0,72	5,87	0,297460	1,790032
2 .17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, b	2.212,51	1,29	10,54	0,532950	3,214129
2 .18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idra	4.124,00	0,93	7,62	0,384220	2,323687
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.093,00	1,25	10,25	0,516424	3,125695
2 .20	Attività industriali con capannoni di produzione	4.814,00	0,65	5,33	0,268540	1,625361
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici	43.260,00	0,82	6,71	0,338774	2,046187
2 .22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1.750,70	7,60	45,67	3,139862	13,926880
2 .23	Mense, birrerie, amburgherie	2.080,00	6,24	39,78	2,577992	12,130748
2 .24	Bar, caffè, pasticceria	2.365,00	5,13	32,44	2,119407	9,892445
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	9.584,00	2,39	19,75	0,987404	6,022681
2 .26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2.062,00	2,08	17,00	0,859330	5,184080
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al tagli	504,00	9,23	58,76	3,813280	17,918622
2 .28	Ipermercati di generi misti	0,00	2,15	17,64	0,888250	5,379245
2 .30	Discoteche, night club	823,00	1,48	12,12	0,611446	3,695944

8. Di dare atto che, in forza del Regolamento per l'applicazione della TARI, verranno applicate le seguenti agevolazioni-riduzioni tariffarie per la componente TARI:

	Misura riduzione tariffaria
Riduzioni per rifiuti urbani avviati al riciclo così come definiti dal D.Lgs 116/2020	Max 40% tariffa variabile
Riduzioni per attività commerciali prive di slot-machines e video-poker (per i contribuenti in regola con i pagamenti TARI degli anni precedenti)	20% tariffa fissa e variabile
Attività commerciali che operano manutenzioni o rinnovo locali (per i contribuenti in regola con i pagamenti TARI degli anni precedenti)	20% tariffa fissa e variabile fino ad un massimo di € 1.000,00
A agevolazioni per botteghe storiche iscritte nell'apposito albo costituito dal comune (per i contribuenti in regola con i pagamenti TARI degli anni precedenti)	20% tariffa variabile
A agevolazioni per installazione impianti di videosorveglianza ad uso pubblico per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti (per i contribuenti in regola con i pagamenti TARI degli anni precedenti)	20% tariffa variabile fino ad un massimo di 5 anni
Famiglie con ISEE inferiore ad € 8.265,00 (per i contribuenti in regola con i pagamenti TARI degli anni precedenti)	20% sulla tariffa fissa e variabile
Famiglie con uno o più figli di età inferiore a 36 mesi	20 € per ciascun

	bambino
Portatori di handicap o invalidi al 100% (per i contribuenti in regola con i pagamenti TARI degli anni precedenti)	30% sulla tariffa fissa e variabile

9. Di dare atto che le richieste di agevolazioni, di cui al punto precedente, sulla base delle stime effettuate dall'ufficio Tributi, ammontano ad € 35.000,00 e che tale somma trova copertura nella minor entrata prevista nello stanziamento di bilancio 2024;
10. Di dare quindi atto che il totale delle entrate tariffarie TARI anno 2024 sarà di € 1.974.100,00 al netto delle agevolazioni di cui al punto precedente, e la stessa verrà introitata al cap. 141 "TARI – Tassa sui Rifiuti" codice di bilancio 1.01.01.51.001;
11. Di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, nella misura del 5%, e che la stessa verrà riversata senza transitare dal bilancio comunale;
12. Di determinare la scadenza delle rate TARI per l'anno 2024 come segue:
 - Prima rata 31 luglio;
 - Seconda rata 31 dicembre;
13. Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;
14. Di apportare al Bilancio di Previsione 2024/2026 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1, 2 e 3 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lvo n. 267 del 2000, analiticamente indicate nell'allegato facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
15. Di dare atto che a seguito della presente variazione viene assicurato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6, e 193 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lvo 267/2000;
16. Di dare atto altresì, che dopo l'approvazione della presente delibera di Consiglio Comunale, con separata deliberazione, a norma dell'art. 175, comma 5-quinquies, del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lvo 297/2000, si renderà necessario adeguare il piano esecutivo di gestione nei capitoli interessati per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie ai responsabili dei servizi per il perseguimento degli obiettivi individuati dalla Giunta;
17. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio di Bacino Verona Nord per i successivi adempimenti di competenza;
18. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza a procedere con i provvedimenti conseguenti.

OGGETTO	PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI TARI ANNO 2024 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.
---------	---

PUNTO 5 ODG: “PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI TARI ANNO 2024 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026”.

SANDRINI DAVIDE – Sindaco

Visto che questa è una delibera particolarmente delicata mi preme leggere la pagina 9 del nostro programma elettorale, che sintetizza un po' il punto della situazione. Il programma elettorale della mia lista, della nostra lista che è stato depositato ai primi di maggio.

Al punto n. 9 si può leggere: raccolta e conferimento dei rifiuti. La gestione del ciclo integrato dei rifiuti ha raggiunto risultati soddisfacenti in termini di percentuale di raccolta differenziata. Dalla sua introduzione nel 2004 è progressivamente aumentata, attestandosi negli ultimi anni oltre il 65%. Ci sono ulteriori margini di miglioramento che dovremo raggiungere con il potenziamento dell'educazione ambientale, promuovendo tutte le buone pratiche, coinvolgendo tutti i cittadini e in particolare le nuove generazioni. La situazione attuale della gestione dei rifiuti è piuttosto critica e di questo l'Amministrazione in carica, si parla dell'Amministrazione precedente, non fa menzione e non è del tutto trasparente verso i cittadini. Nello specifico dobbiamo evidenziare che il Comune di Castelnuovo del Garda fa parte del Consiglio di Bacino Verona Nord, che comprende 58 Comuni. Recentemente il Consiglio ha deliberato un aumento delle tariffe per la raccolta e smaltimento dei rifiuti, calcolato secondo quanto previsto dal nuovo sistema tariffario MTR-2 dell'ARERA, che è l'autorità per quanto riguarda i rifiuti. Un aumento per il 2024, lì c'è un errore di battitura, è 2025, pari al 9,6%. Il punto era nell'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale del 30 aprile 2024, ma è stato ritirato dalla allora Amministrazione in quanto il termine per l'approvazione poi era stato posticipato al 30 giugno; perciò, il termine perentorio dell'approvazione era entro il 30 giugno 2024.

Questo aumento previsto rispetto a quanto deliberato precedentemente nel maggio 2022, è dovuto principalmente all'aumento dell'inflazione che ha determinato un aumento dei costi sia per il servizio di raccolta carburante, servizi accessori. Ricordo che il conteggio per quanto riguarda la Tari riguarda i due anni precedenti al piano finanziario in approvazione; pertanto si fa riferimento alla situazione di due anni fa relativa all'aumento importante dei costi sia di carburante che dell'energia. Sia per il servizio di smaltimento dei rifiuti aumento costi di conferimento agli impianti dovuti ad aumenti dell'energia elettrica. Il sistema di tariffazione si basa sui costi di due anni precedenti rispetto a quelli delle tariffe in approvazione, quindi del 2022 e del 2023, dove l'inflazione era a livelli alti. L'aumento per il recupero dell'inflazione è del 7%, sommato all'aumento dei costi porta la tariffa ad essere cresciuta al limite massimo pari al 9,6% pari a 175.980 euro per il Comune di Castelnuovo del Garda.

Da anni il consorzio sta affrontando la tematica del servizio rifiuti, l'idea è quella di costituire una società in house, gestita dai Comuni, per cercare di avere un servizio più

efficiente, oltre che investire sugli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti per cercare una soluzione che riesca, con una economia di scala, ad abbattere quota parte di questi aumenti. Noi riscontriamo che l'impegno dell'attuale Amministrazione, cioè della precedente, per evitare questi aumenti non è stato sufficientemente efficace, e segnaliamo che questa sarà una problematica che nel prossimo futuro dovrà affrontare chiunque sarà chiamato ad amministrare Castelnuovo del Garda. Resta inteso che per migliorare le percentuali di raccolta differenziata e diminuire il conferimento dei rifiuti, soprattutto per la frazione del secco, risulta indispensabile per fare in modo che tali aumenti impattino su cittadini, famiglie e imprese nel modo minore possibile.

Perché ho letto il programma elettorale che avevamo scritto a maggio? Perché poi il nodo è venuto al pettine. È venuto al pettine stasera, purtroppo il termine era perentorio, avrei voluto fare un Consiglio comunale dove si parlasse solo diciamo di cose belle; invece, purtroppo, il primo nodo è arrivato subito. Pertanto, nell'ottica della trasparenza che sempre ci contraddistingue, ho pensato di leggere il nostro programma elettorale che aveva previsto quello che è successo stasera, che succederà stasera ossia che ci sarà un aumento della Tari per il prossimo anno. Grazie.

DAL CERO GIOVANNI – Consigliere

Sindaco, io le chiedo a nome del gruppo di rinviare il punto. Perché? Perché come lei immaginavo sapesse, ma stasera ho visto che non sa, c'è stata una proroga con il decreto- legge della Coesione al 20 luglio per l'approvazione delle tariffe, del piano finanziario, e delle tariffe, c'è scritto, basta che andate su internet, c'è scritto su tutti i giornali, Il Sole 24 Ore e quant'altro. Perché? Perché questa questione ha messo in difficoltà tanti Comuni. Io le dico, prendiamo il punto e andiamo a discuterne prima del 20 luglio, le do la massima disponibilità del nostro gruppo a lavorare insieme per trovare una soluzione che non incida sui cittadini. Perché noi abbiamo rinviato il punto? Abbiamo rinviato il punto perché non c'era stato permesso di usare la l'imposta di soggiorno, perché per quanto riguarda un'idea della ragioneria è che l'imposta del soggiorno potesse essere spesa man mano che entrasse, cosa che negli altri Comuni non è stato fatto tanto. Se volete, sapete che io faccio parte anche di Anci Veneto, ve lo leggo oppure vi faccio vedere, basta andare sul Sole 24 Ore, lo trovate. A questo punto avremo la possibilità di non pesare sulle tasche dei cittadini, di riuscire a utilizzare un'imposta di soggiorno, come hanno fatto Comuni vicino al nostro, come Lazise, oppure di usare, perché entro fine luglio lei sicuramente Sindaco farà la salvaguardia degli equilibri di bilancio, di cui all'art. 193 del TUEL, nonché all'assestamento generale del bilancio di cui all'art. 165, comma 8 del TUEL, e anche lì potrebbero arrivare dei soldi. Se come stasera lei dice che c'è da metterci 175.000 euro, io penso che in un bilancio come Castelnuovo del Garda 175.000 euro possano essere trovati con semplicità. Le dico, le diamo il nostro aiuto, noi ci siamo da domani mattina alle 8. Per questo io le chiedo, anche per non incidere sulla tariffa, di rinviare il punto e ridiscuterlo nel prossimo Consiglio comunale. Grazie.

SANDRINI DAVIDE – Sindaco

Ringrazio il consigliere Dal Cero. Direi che noi andiamo in approvazione del punto, comunque, e poi ci riserveremo successive valutazioni con un po' più di calma, valutando tutti gli aspetti indicati dal consigliere Dal Cero.

DAL CERIO GIOVANNI – Consigliere

Le dico solo che però deve farlo entro il 20, entro il 20 luglio, sennò... cioè, una volta approvato, passato il 20 luglio, allora diventa definitivo, i cittadini si trovano il 9,6% di aumento della Tari.

SANDRINI DAVIDE – Sindaco

Dato che ci siamo trovati il piano finanziario in approvazione, sicuramente ci riserveremo di approfondire la questione, se sarà necessario entro il 20 luglio faremo tutti i passaggi burocratici che servono. Grazie.

ZAGLIO CINZIA – Consigliere

Grazie signor Sindaco. Io mi chiedo, trovavo un po' anomalo che venisse fatta una delibera di questo tipo tecnica e così anche importante per un aumento di tasse, però mi chiedevo anche impossibile che sia una cosa fatta dal nuovo Sindaco Sandrini, mi sa più proprio di una sanatoria di Dal Cero questa. Tanto più che ho detto: come mai prima l'Amministrazione Dal Cero non ci ha pensato a fare questo, visto che c'era questa possibilità, e che è da mesi che si parla di riduzione? Tra l'altro la sottoscritta, che ricopriva un ruolo di Assessore ai tributi, non ha mai voluto l'aumento di tasse. Perché non è intervenuto prima con la tassa di soggiorno o con l'avanzo di bilancio anziché aspettare all'ultimo e lasciare la cosa al nuovo Sindaco che arrivava? Infatti, mi sono chiesta: c'è stata un'imposizione? È arrivato qualcosa da parte del Consiglio di Bacino che imponeva questo? Sì, allora il provvedimento bisognava prenderlo in considerazione prima o forse è stata fatta una cosa per non andare contro i cittadini e per non avere contro i cittadini poi in campagna elettorale? Mi sono chiesta, anche perché non penso che si diverta il Sindaco Sandrini a fare un aumento di questo tipo nelle tasche dei cittadini, è sempre stata accantonata o forse non è stato studiato a sufficienza nelle riunioni dei Consigli di Bacino. Mi sono chiesta questo, chiedevo anch'io una risposta, ma da come capisco non c'è altro modo.

Il nostro voto è contrario, ma non è contrario alla delibera proposta dall'Amministrazione Sandrini, è proprio contrario all'aumento delle tasse nelle tasche dei cittadini, perché trovo che questo aumento si poteva evitare con l'intervento della passata Amministrazione. Grazie.

DAL CERIO GIOVANNI – Consigliere

Scusate, solo una piccola replica velocissima. Ho già spiegato, l'idea era di utilizzare l'imposta di soggiorno, non mi era stato permesso perché non era ancora entrata e quindi questa era l'unica motivazione, tutto lì.

SANDRINI DAVIDE – Sindaco

Prego consigliere Massari.

MASSARI MATTEO – Consigliere

Io vorrei fare una precisazione perché l'emendamento proposto da Fratelli d'Italia risale a ieri. È un emendamento al decreto-legge 7 maggio 2024, detto anche "decreto Coesione". I decreti-legge sono dei decreti che vengono convertiti dal Parlamento entro sessanta giorni dalla loro approvazione in Consiglio dei Ministri o comunque dal Governo, e la

conversione del decreto avverrà il 6 luglio. 2024 da fonte Gazzetta Ufficiale. Per questo in queste sere, dove abbiamo fatto delle riunioni per vedere come affrontare il tema dell'aumento della Tari, non c'era alcun riferimento normativo perché appunto non è ancora presente perché non è ancora stato convertito in legge. Grazie.

SANDRINI DAVIDE – Sindaco

Ringrazio tutti i consiglieri per gli interventi. Cinzia mi richiede la parola e gliela do molto volentieri. Prego.

ZAGLIO CINZIA – Consigliere

Volevo solo una richiesta, una richiesta per il futuro. Chiedo a lei signor Sindaco, una più attenta diciamo partecipazione al Consiglio di Bacino al fine di indirizzare le prossime scelte ad una gestione del PEF comune e a portare dei vantaggi ai cittadini sia in termini di servizi offerti e sia in termini di economicità. Chiedo solo questo per il futuro.

SANDRINI DAVIDE – Sindaco

Grazie. Le garantisco che il delegato all'ecologia ambiente, il consigliere Maristella Grassi, ha tutte le capacità e la determinazione per affrontare questo incarico con la massima serietà.

Ringrazio anche il consigliere Massari per le precisazioni del caso. Io, onestamente, non avevo visto il provvedimento normativo che ha citato il consigliere Dal Cero.

SANDRINI DAVIDE – Sindaco

Porrei in approvazione il punto.

SANDRINI DAVIDE – Sindaco

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

PEZZUTO MARIA TERESA – Segretari comunale

Voti favorevoli: 12; astenuti: nessuno, contrari: 5 (Zaglio Cinzia, Adami Andrea, Dal Cero Giovanni, Berto Marilinda e Gugole Gianfranco).

SANDRINI DAVIDE – Sindaco

Si richiede anche l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

PEZZUTO MARIA TERESA – Segretari comunale

Voti favorevoli: 12; astenuti: nessuno, contrari: 5 (Zaglio Cinzia, Adami Andrea, Dal Cero Giovanni, Berto Marilinda e Gugole Gianfranco).

SANDRINI DAVIDE – Sindaco

Con la conclusione di questa votazione il consiglio comunale è terminato. Ne faremo uno entro il 31 luglio di sicuro per gli adempimenti relativi alla salvaguardia del bilancio. Mi auguro che la presenza sia imponente anche al secondo consiglio comunale e vi invito a partecipare e a starci vicino.

Grazie e buona serata.

(La seduta termina alle ore 21:30).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta come sopra presentata;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

UDITA l'esposizione del relatore e la discussione scaturita;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (T.U. Enti Locali), così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.L.174/2012 convertito nella L. 213/2012;

CON 12 voti favorevoli, nessun astenuto e n. 5 contrari (Zaglio Cinzia, Adami Andrea, Dal Cero Giovanni, Berto Marilinda e Gugole Gianfranco) legalmente espressi dai 17 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano:

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa che si intende qui di seguito integralmente trascritta;

Inoltre, con 12 voti favorevoli, nessun astenuto e n. 5 contrari (Zaglio Cinzia, Adami Andrea, Dal Cero Giovanni, Berto Marilinda e Gugole Gianfranco) legalmente espressi dai 17 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano:

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4[^], del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U. Enti Locali), stante l'urgenza a procedere con i provvedimenti conseguenti.

(La seduta termina alle ore 21:30).

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla S.AR.HA. Società Cooperativa Sociale Onlus di Marghera (VE) mediante sistema stenotipico sulla base di registrazione effettuata da personale comunale.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI TARI ANNO 2024 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

Eventuali annotazioni:

Data 12-06-24

Il Responsabile del servizio
Guzzi Enrico

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI TARI ANNO 2024 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;

Eventuali annotazioni:

Data 12-06-24

Il Responsabile del servizio
Caliari Rosanna

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

OGGETTO	PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI TARI ANNO 2024 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.
----------------	--

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs. 267/2000 trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
sig. Sandrini Davide

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO
Pezzuto Maria Teresa

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 25 del 20-06-2024

Oggetto: PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI TARI ANNO 2024 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata in data odierna all'albo online del Comune come previsto dall'art 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, con numero 754 e vi rimarrà per 15 giorni (salvo specifiche disposizioni di legge).

Castelnuovo del Garda li 08-07-2024

Funzionario tecnico
Franzoni Sabrina

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

MODULO PER ATTESTAZIONE COPIA CONFORME

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

